



CITTA' DI QUILIANO

Località Massapè n. 21

C.A.P. 17047

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 32 del Registro Deliberazioni

OGGETTO :

SERVIZI PER L'INFANZIA, DI SUPPORTO SCOLASTICO E DI DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2024-2025 - DEFINIZIONE SOGLIE AGEVOLAZIONE E TARIFFE A CARICO DELLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI AI SERVIZI E AGLI ISTITUTI SCOLASTICI CON SEDE A QUILIANO

L'anno duemilaventiquattro addì **undici** del mese di **Marzo** alle ore **15:00** in Quiliano, nella Sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

	PRESENTI	ASSENTI
ISETTA NICOLA	X	
OTTONELLO NADIA	X	
BRUZZONE TIZIANA	X	
PIROTTA SILVIO	X	
PENNESTRI CINZIA	X	

(*) In collegamento da remoto, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 dell'11/03/2020.

Totale presenti : 5 – Totale assenti : 0

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Achille Maccapani**

I L P R E S I D E N T E

Constata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITE al proposito le relazioni del Sindaco in qualità di Assessore alla Pubblica Istruzione e del Vice Sindaco Assessore ai Servizi Sociali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” Titolo I “Disposizioni Generali”, articolo 3 “Autonomia dei Comuni e delle Province” comma 2 “Il Comune è l’ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”;

VISTA la L.R. n. 23/1980 e n. 15/2006 che definiscono le competenze degli Enti locali in merito all’attivazione di servizi di trasporto scolastico per le scuole materne ed elementari, individuando modalità di sostegno graduato e contribuzione alla spesa in relazione alle condizioni di disagio socio economico dei nuclei familiari degli alunni interessati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 22 del 30 marzo 2021, di approvazione del Regolamento del Servizio di Trasporto Scolastico e la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 50 del 30 agosto 2022, riguardante l’aggiornamento del Regolamento del Servizio di Trasporto Scolastico;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 30 marzo 2021, di approvazione del Regolamento del Servizio di Refezione Scolastica e la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 61 del 28 novembre 2023 riguardante l’aggiornamento del Regolamento del Servizio di Refezione Scolastica;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 del 26.04.2022 “Asilo Nido comunale le Piccole Birbe - Revisione Regolamento” e la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 60 del 28 novembre 2023 riguardante l’aggiornamento del Regolamento per la gestione dell’Asilo Nido comunale di Quiliano;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 31/07/2023 di approvazione del “Regolamento del servizio trasporto scolastico pedestre Pedibus”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n° 40 del 29/03/2023 “Servizi per l’infanzia, di supporto scolastico e di diritto allo studio – anno scolastico 2023-2024- definizione soglie di agevolazione e tariffe a carico delle famiglie degli alunni iscritti ai servizi e agli istituti scolastici con sede a Quiliano”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20/09/2011 recante ”Modalità di applicazione dell’ISEE e di altri indicatori economici e sociali per l’accesso e la compartecipazione alla spesa dei Servizi sociali”;

DATO ATTO:

- che il Comune di Quiliano gestisce i servizi pubblici a domanda individuale di trasporto per gli alunni, delle scuole per l’infanzia e primarie e relativi alla refezione scolastica per le succitate scuole e inoltre per l’Asilo nido e la scuola secondaria di primo grado;
- che nella citata Deliberazione n° 40/2023 venivano stabilite le tariffe per i servizi di supporto scolastico per l’anno scolastico 2023/2024 e venivano altresì armonizzati gli importi delle tariffe mensili dell’asilo nido tenendo conto delle modifiche tariffarie apportate al servizio di ristorazione scolastica;

- che alla luce di quanto previsto dai documenti regolamentari, sia necessaria una definizione annua dell'onere che l'utilizzo dei citati servizi comporta alle famiglie quilianesi, anche rimodulando le misure di agevolazione adottate negli anni precedenti per far fronte alla generale situazione di difficoltà per le famiglie originata dalla crisi pandemica e dai suoi strascichi;
- che nel valorizzare e possibilmente ampliare l'utilizzo del servizio Pedibus, per le sue caratteristiche ecologiche e promotrici di salute, si reputa opportuno il mantenimento della gratuità per le famiglie e si conferma tuttavia la condivisione con le famiglie dell'onere della fornitura iniziale di materiale di sicurezza obbligatorio all'avvio della fruizione nel primo anno di utilizzo, comprendente giubbotto ad alta visibilità e mantellina antipioggia, fornitura ripetibile su richiesta con congruo anticipo in caso di perdita, ammaloramento, usura o cambio taglia, anche in forma parziale, per un valore di € 20 la mantellina e € 5 il giubbotto;
- che per il terzo anno consecutivo si è provveduto a fornire agli allievi delle scuole secondarie appartenenti a famiglie residenti con valore ISEE al di sotto degli 8500 euro la fornitura dell'intero corredo di testi scolastici in comodato d'uso; e che tali interventi, uniti ad una pubblicizzazione massiccia dell'opportunità di richiedere le borse di studio a rimborso della spesa sostenuta, hanno consentito un più efficace utilizzo a favore delle famiglie quilianesi dei fondi regionali accumulati e vincolati all'oggetto del diritto allo studio;

RITENUTO PERTANTO:

1. superata la recente condizione emergenziale, di stabilire le tariffe di compartecipazione delle famiglie ai costi dei servizi di supporto scolastico in modalità compatibile al reddito dei richiedenti residenti, fissando il limite come segue:
 - per redditi ISEE inferiori o pari a euro 4.000,00 - esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa;
2. di confermare per l'anno scolastico 2024/2025 le seguenti quote mensili per il **servizio di trasporto scolastico**:
 - per redditi ISEE inferiori o pari a euro 4.000,00 - esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa;
 - per redditi ISEE compresi tra euro 4.001,00 e euro 8.500,00 - la quota mensile è pari ad euro 10 per ciascun figlio;
 - per redditi ISEE compresi tra euro 8.501,00 e euro 15.000,00 - la quota mensile è pari ad euro 30,00, con riduzione ad euro 20,00 per i figli oltre il primo;
 - per redditi ISEE compresi tra euro 15.001,00 e euro 22.000,00 - la quota mensile è pari ad euro 35,00, con riduzione ad euro 25,00 per i figli oltre il primo;
 - per redditi ISEE superiori a € 22.000,00 - la quota mensile è pari ad euro 40,00, con riduzione ad euro 30,00 per i figli oltre il primo;
3. di confermare la quota mensile di € 40,00 per ciascun figlio per gli alunni **non residenti** che frequentano i plessi educativi operanti nel Comune di Quiliano, che, come da regolamento,

possono essere ammessi annualmente, con riserva, saturate le istanze degli alunni residenti, previa adeguata valutazione di fattibilità e purché utilizzino una delle fermate scuolabus previste sul territorio comunale;

4. di applicare una riduzione pari al 50% della quota mensile dovuta per il servizio di trasporto nei mesi di settembre e giugno, in base al calendario scolastico, in caso di apertura delle attività scolastiche per non più di undici giornate;
5. di prevedere, per i soli alunni residenti, una eventuale riduzione della quota di contribuzione in caso di utilizzo di una sola tratta di percorso, valutata a discrezione del servizio Pubblica Istruzione, sulla base della complessità del percorso medesimo, fino a un massimo del 30%;
6. di prevedere una quota di impegno all'utilizzo, pari all'importo di una mensilità dovuta, da versarsi a conferma dell'iscrizione, preliminarmente all'utilizzo del servizio stesso, senza la quale non è possibile la fruizione del trasporto, che verrà scalata dall'ultimo pagamento trimestrale e non sarà oggetto di rimborso in caso di mancato utilizzo sino a quell'epoca; tale quota è dovuta anche dai titolari di agevolazione, nella misura di € 20,00 annui, ridotti a € 10,00 per i figli oltre il primo;
7. di stabilire le date di versamento al 31 dicembre 2023, 31 marzo 2024 e 30 giugno 2024 prevedendo, da parte del servizio, comunicazione riepilogativa delle cifre dovute entro il giorno 15 degli stessi mesi;
8. di prevedere, nel caso di riproporsi di periodi di protratta forzata astensione dall'utilizzo per emergenze sanitarie, la possibilità di esenzione dal pagamento valutata dal servizio; analogamente, potrà essere rivalutata la quota dovuta in caso di mancato utilizzo per periodi che superino le tre settimane per gravi, oggettivi e documentati motivi;
9. di confermare per il servizio Pedibus la quota di compartecipazione alla fornitura di materiale di sicurezza obbligatorio per la fruizione iniziale nel primo anno di utilizzo attraverso un contributo una tantum di € 25 comprendente giubbotto ad alta visibilità e mantellina antipioggia, ripetibile; di stabilire che tale contributo di € 20 per la mantellina e € 5 per il giubbotto venga richiesto anche ad alunni che siano già fruitori del servizio, e quindi in possesso del materiale, a seguito di richiesta dello stesso causa perdita, ammaloramento, usura o cambio taglia;
10. di confermare, per l'anno scolastico 2024/2025 le seguenti tariffe per il servizio di ristorazione scolastica, paramtrate in base all'ISEE:
 - per redditi ISEE inferiori o pari a euro 4.000,00 - esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa;
 - per redditi ISEE compresi tra euro 4.001,00 e euro 6.000,00 – il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 1,5 a pasto, con riduzione a € 1 per i figli oltre il primo;
 - per redditi ISEE compresi tra euro 6.001,00 e euro 8.500,00 - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 3 a pasto, con riduzione a € 2 per i figli oltre il primo;
 - per redditi ISEE compresi tra euro 8.501,00 e euro 15.000,00 - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 5 a pasto, con riduzione a € 4,50 per i figli oltre il primo;

- per redditi ISEE compresi tra euro 15.001,00 e euro 22.000,00 - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 5,50 a pasto, con riduzione a € 5 per i figli oltre il primo;
 - per redditi ISEE superiori a € 22,001,00 compresi - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 5,80 a pasto, con riduzione a € 5,50 per i figli oltre il primo;
 - per i non residenti il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 6,20 a pasto con riduzione a € 6,00 per i figli oltre il primo;
11. di confermare una quota di impegno all'utilizzo della ristorazione, pari all'importo di n° 10 pasti da versarsi a conferma dell'iscrizione, preliminarmente all'utilizzo del servizio stesso, senza la quale non è possibile la fruizione della refezione; tale quota non è dovuta dai titolari di esenzione;
 12. di prevedere che, nel caso in cui i genitori o i parenti dei bambini iscritti al nido o alle altre scuole, utilizzino la mensa durante l'inserimento o in occasioni speciali, se così previsto dall'organizzazione del servizio o dall'Istituto Comprensivo, e autorizzato dal Comune, il credito caricato sulle utenze relative ai minori venga automaticamente spostato su utenze appositamente create per i genitori/parenti fino a coprire, con tariffa di compartecipazione analoga a quella individuata per il minore, la spesa dei pasti effettivamente consumati dai familiari; la comunicazione alle famiglie di tale prassi verrà data in senso generale all'atto delle iscrizioni e non è prevista di volta in volta;
 13. di precisare che dall'anno scolastico 2023/2024 e anche per l'anno scolastico 2024/2025 gli alunni iscritti, che hanno ricevuto conferma dal servizio in quanto in regola con i requisiti di ricarica e di assenza di morosità, risultano automaticamente ritenuti presenti a mensa nei giorni previsti/richiesti, senza coinvolgimento della struttura scolastica; le famiglie saranno responsabili della comunicazione di disdetta del pasto attraverso il portale, in caso di eventuale assenza, entro le ore 8,45 del primo giorno; qualora la comunicazione non pervenga nei tempi, anche nell'ottica della riduzione dello spreco alimentare, la spesa del pasto verrà comunque addebitata; i nuclei beneficiari di esenzione/agevolazione con ISEE inferiore a € 8.500 sottoscriveranno apposito impegno al rigoroso rispetto di tale procedura, pena la decadenza del beneficio al secondo pasto non disdetto nelle modalità richieste;
 14. di rimandare all'art. 7 c. 3 del "Regolamento del servizio di trasporto scolastico" e all'art. 8 c. 3 del "Regolamento del servizio di refezione scolastica" per quanto riguarda le modalità di presentazione e aggiornamento delle dichiarazioni ISEE;
 15. di confermare la modalità di calcolo personalizzata per l'**Asilo Nido**, per Isee dagli 8501,00 € in su, con la modifica del tetto della prima fascia di maggior agevolazione a € 4.000,00 e una prima fascia di calcolo per Isee tra gli € 4.001,00 e gli 8.500,00, come da schema allegato, nell'ottica di armonizzare gli importi delle tariffe mensili dell'asilo nido con le tariffe della ristorazione;
 16. di prevedere una quota di impegno all'utilizzo dell'Asilo Nido, pari all'importo di € 50,00 per la fascia 1 e 2 e di € 100,00 per le altre, da versarsi direttamente all'Ente Gestore a conferma dell'iscrizione, dopo la comunicazione della disponibilità del posto, in assenza della quale l'iscrizione non risulta perfezionata e decorsi 15 giorni dalla comunicazione senza che il versamento sia stato documentato, il servizio sociale provvederà a offrire il

posto al richiedente successivo in graduatoria; tale cifra verrà detratta dalla prima quota mensile di frequenza;

17. di inserire nel modulo di iscrizione all'asilo nido o in allegato allo stesso, sondaggio obbligatorio relativo all'orario minimo richiesto in entrata (dalle 7,15 alle 9,00) in base al quale stabilire l'orario di apertura effettiva del servizio ed eventuale richiesta di prolungamento orario oltre le ore 16,20 massimo ore 17, che dovrà essere garantita al raggiungimento di otto richieste, nelle forme e nei costi all'utenza definiti dalla Ditta Aggiudicataria e approvati dal servizio, senza ulteriori costi per l'Ente, eccezion fatta che per riscaldamento e consumi;
18. di proseguire il progressivo adeguamento per il pagamento di tutte le tariffe elencate alle forme smaterializzate previste dalla normativa, in particolare PagoPA;
19. di mantenere invariata alla cifra di € 8.500,00 la soglia ISEE di ammissibilità alla fruizione dei libri di testo in comodato d'uso gratuito per gli allievi residenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi, favorevoli, resa nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di stabilire, per i motivi citati in premessa e quivi integralmente riportati e trascritti superata la recente condizione emergenziale, le tariffe di compartecipazione delle famiglie ai costi dei servizi di supporto scolastico in modalità compatibile al reddito dei richiedenti residenti, fissando il limite come segue:
 - per redditi ISEE inferiori o pari a euro 4.000,00 - esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa;
 - 1. Di confermare per l'anno scolastico 2024/2025 le seguenti quote mensili per il **servizio di trasporto scolastico**:
 - per redditi ISEE inferiori o pari a euro 4.000,00 - esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa;
 - per redditi ISEE compresi tra euro 4.001,00 e euro 8.500,00 - la quota mensile è pari ad euro 10 per ciascun figlio;
 - per redditi ISEE compresi tra euro 8.501,00 e euro 15.000,00 - la quota mensile è pari ad euro 30,00, con riduzione ad euro 20,00 per i figli oltre il primo;
 - per redditi ISEE compresi tra euro 15.001,00 e euro 22.000,00 - la quota mensile è pari ad euro 35,00, con riduzione ad euro 25,00 per i figli oltre il primo;
 - per redditi ISEE superiori a € 22.000,00 - la quota mensile è pari ad euro 40,00, con riduzione ad euro 30,00 per i figli oltre il primo;

2. Di confermare la quota mensile di € 40,00 per ciascun figlio per gli alunni non residenti che frequentano i plessi educativi operanti nel Comune di Quiliano, che, come da regolamento, possono essere ammessi annualmente, con riserva, saturate le istanze degli alunni residenti, previa adeguata valutazione di fattibilità e purché utilizzino una delle fermate scuolabus previste sul territorio comunale;
3. Di applicare una riduzione pari al 50% della quota mensile dovuta per il servizio di trasporto nei mesi di settembre e giugno, in base al calendario scolastico, in caso di apertura delle attività scolastiche per non più di undici giornate;
4. Di prevedere, per i soli alunni residenti, una eventuale riduzione della quota di contribuzione in caso di utilizzo di una sola tratta di percorso, valutata a discrezione del servizio Pubblica Istruzione, sulla base della complessità del percorso medesimo, fino a un massimo del 30%;
5. Di prevedere una quota di impegno all'utilizzo, pari all'importo di una mensilità dovuta, da versarsi a conferma dell'iscrizione, preliminarmente all'utilizzo del servizio stesso, senza la quale non è possibile la fruizione del trasporto, che verrà scalata dall'ultimo pagamento trimestrale e non sarà oggetto di rimborso in caso di mancato utilizzo sino a quell'epoca; tale quota è dovuta anche dai titolari di agevolazione, nella misura di € 20,00 annui, ridotti a € 10,00 per i figli oltre il primo;
6. Di stabilire le date di versamento al 31 dicembre 2023, 31 marzo 2024 e 30 giugno 2024 prevedendo, da parte del servizio, comunicazione riepilogativa delle cifre dovute entro il giorno 15 degli stessi mesi;
7. Di prevedere, nel caso di riproporsi di periodi di protratta forzata astensione dall'utilizzo per emergenze sanitarie, la possibilità di esenzione dal pagamento valutata dal servizio; analogamente, potrà essere rivalutata la quota dovuta in caso di mancato utilizzo per periodi che superino le tre settimane per gravi, oggettivi e documentati motivi
8. Di confermare per il servizio Pedibus la quota di compartecipazione alla fornitura di materiale di sicurezza obbligatorio per la fruizione iniziale nel primo anno di utilizzo attraverso un contributo una tantum di € 25 comprendente giubbotto ad alta visibilità e mantellina antipioggia, ripetibile; di stabilire che tale contributo di € 20 per la mantellina e € 5 per il giubbotto venga richiesto anche ad alunni che siano già fruitori del servizio, e quindi in possesso del materiale, a seguito di richiesta dello stesso causa perdita, ammaloramento, usura o cambio taglia;
9. Di confermare, per l'anno scolastico 2024/2025 le seguenti tariffe per il servizio di ristorazione scolastica, paramtrate in base all'ISEE:
 - per redditi ISEE inferiori o pari a euro 4.000,00 - esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa;
 - per redditi ISEE compresi tra euro 4.001,00 e euro 6.000,00 – il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 1,5 a pasto, con riduzione a € 1 per i figli oltre il primo;
 - per redditi ISEE compresi tra euro 6.001,00 e euro 8.500,00 - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 3 a pasto, con riduzione a € 2 per i figli oltre il primo;

- per redditi ISEE compresi tra euro 8.501,00 e euro 15.000,00 - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 5 a pasto, con riduzione a € 4,50 per i figli oltre il primo;
 - per redditi ISEE compresi tra euro 15.001,00 e euro 22.000,00 - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 5,50 a pasto, con riduzione a € 5 per i figli oltre il primo;
 - per redditi ISEE superiori a € 22,001,00 compresi - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 5,80 a pasto, con riduzione a € 5,50 per i figli oltre il primo;
 - per i non residenti il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 6,20 a pasto con riduzione a € 6,00 per i figli oltre il primo;
10. Di confermare una quota di impegno all'utilizzo della ristorazione, pari all'importo di n° 10 pasti da versarsi a conferma dell'iscrizione, preliminarmente all'utilizzo del servizio stesso, senza la quale non è possibile la fruizione della refezione; tale quota non è dovuta dai titolari di esenzione;
 11. Di prevedere che, nel caso in cui i genitori o i parenti dei bambini iscritti al nido o alle altre scuole, utilizzino la mensa durante l'inserimento o in occasioni speciali, se così previsto dall'organizzazione del servizio o dall'Istituto Comprensivo, e autorizzato dal Comune, il credito caricato sulle utenze relative ai minori venga automaticamente spostato su utenze appositamente create per i genitori/parenti fino a coprire, con tariffa di compartecipazione analoga a quella individuata per il minore, la spesa dei pasti effettivamente consumati dai familiari; la comunicazione alle famiglie di tale prassi verrà data in senso generale all'atto delle iscrizioni e non è prevista di volta in volta;
 12. Di precisare che dall'anno scolastico 2023/2024 e anche per l'anno scolastico 2024/2025 gli alunni iscritti, che hanno ricevuto conferma dal servizio in quanto in regola con i requisiti di ricarica e di assenza di morosità, risultano automaticamente ritenuti presenti a mensa nei giorni previsti/richiesti, senza coinvolgimento della struttura scolastica; le famiglie saranno responsabili della comunicazione di disdetta del pasto attraverso il portale, in caso di eventuale assenza, entro le ore 8,45 del primo giorno; qualora la comunicazione non pervenga nei tempi, anche nell'ottica della riduzione dello spreco alimentare, la spesa del pasto verrà comunque addebitata; i nuclei beneficiari di esenzione/agevolazione con ISEE inferiore a € 8.500 sottoscriveranno apposito impegno al rigoroso rispetto di tale procedura, pena la decadenza del beneficio al secondo pasto non disdetto nelle modalità richieste;
 13. Di rimandare all'art. 7 c. 3 del "Regolamento del servizio di trasporto scolastico" e all'art. 8 c. 3 del "Regolamento del servizio di refezione scolastica" per quanto riguarda le modalità di presentazione e aggiornamento delle dichiarazioni ISEE;
 14. Di confermare la modalità di calcolo personalizzata per l'Asilo Nido, per Isee dagli 8501,00 € in su, con la modifica del tetto della prima fascia di maggior agevolazione a € 4.000,00 e una prima fascia di calcolo per Isee tra gli € 4.001,00 e gli 8.500,00, come da schema allegato, nell'ottica di armonizzare gli importi delle tariffe mensili dell'asilo nido con le tariffe della ristorazione;
 15. Di prevedere una quota di impegno all'utilizzo dell'Asilo Nido, pari all'importo di € 50,00 per la fascia 1 e 2 e di € 100,00 per le altre, da versarsi direttamente all'Ente

Gestore a conferma dell'iscrizione, dopo la comunicazione della disponibilità del posto, in assenza della quale l'iscrizione non risulta perfezionata e decorsi 15 giorni dalla comunicazione senza che il versamento sia stato documentato, il servizio sociale provvederà a offrire il posto al richiedente successivo in graduatoria; tale cifra verrà detratta dalla prima quota mensile di frequenza;

16. Di inserire nel modulo di iscrizione all'asilo nido o in allegato allo stesso, sondaggio obbligatorio relativo all'orario minimo richiesto in entrata (dalle 7,15 alle 9,00) in base al quale stabilire l'orario di apertura effettiva del servizio ed eventuale richiesta di prolungamento orario oltre le ore 16,20 massimo ore 17, che dovrà essere garantita al raggiungimento di otto richieste, nelle forme e nei costi all'utenza definiti dalla Ditta Aggiudicataria e approvati dal servizio, senza ulteriori costi per l'Ente, eccezion fatta che per riscaldamento e consumi;
17. Di proseguire il progressivo adeguamento per il pagamento di tutte le tariffe elencate alle forme smaterializzate previste dalla normativa, in particolare PagoPA;
18. Di mantenere invariata alla cifra di € 8.500,00 la soglia ISEE di ammissibilità alla fruizione dei libri di testo in comodato d'uso gratuito per gli allievi residenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado;
19. Di demandare al Responsabile del Settore Servizi alla Persona l'adempimento di tutti gli atti amministrativi conseguenti.

Successivamente, per l'urgenza, con voti favorevoli, unanimi e palesi,

DELIBERA

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Isetta Nicola

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Achille Maccapani